

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	22/06/2024	5	Quei tre ballottaggi fratricidi che agitano il centrosinistra = Pd alla prova dei ballottaggi nel Bolognese, tra sfide fratricide e derby generazionali <i>Francesco Rosano</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	22/06/2024	15	Bottega Finzioni a Castel Maggiore <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	22/06/2024	15	Doppio live per Cavestri Il mio jazz contaminato <i>A.t</i>	5
NUOVA FERRARA	22/06/2024	18	Ancora nessuna offerta per il Grand Hotel <i>Redazione</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	22/06/2024	2	Al ballottaggio 9 sindaci Casalecchio, Pianoro e Castel Maggiore sul filo = Pd, ballottaggi senza rete a Pianoro, Casalecchio e Castel Maggiore <i>E.c</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	22/06/2024	3	"Serve un patto col civismo Partiamo dal referendum contro l'autonomia" <i>Eleonora Capelli</i>	9
REPUBBLICA BOLOGNA	22/06/2024	8	Altre due spaccate nei negozi = Spaccate, non è finita Colpiti altri due negozi nella zona del Pavaglione Sfondata con una pietra la vetrina della profumeria Jo Malone Cristalli in frantumi anche in una bottega di abiti in via de Toschi <i>Maria Elena Gottarelli</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/06/2024	34	Castel Maggiore e Pianoro Bonaccini si schiera con Gurgone La spinta di Vecchioni a Vignoli <i>Zoe Pederzini</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/06/2024	42	Compasso d'oro a Cucinella e Viabizzuno = Compasso d'Oro, i premi Cucinella e Viabizzuno svettano tra le stelle del design <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/06/2024	46	Fa un incidente con l'autocarro e poi scappa = Incidente con l'autocarro Ubriaco scappa all'alt <i>Z.p</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/06/2024	48	Notti magiche all'Arena Cinema e tifo indiatolato <i>Z.p</i>	15
RESTO DEL CARLINO FERRARA	22/06/2024	45	Fa un incidente con l'autocarro Ubriaco fugge all'alt, bloccato <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO FERRARA	22/06/2024	45	Stefania Cento e Gianni Drudi Tormentoni e ballo in piazza <i>Redazione</i>	17
VOCE DI CARPI	22/06/2024	28	Lo Sporting in festa con l'Under 18 <i>E.r</i>	18

AL VOTO DOMANI E LUNEDÌ

Quei tre ballottaggi fratricidi che agitano il centrosinistra

Sono tre ballottaggi fuori dall'ordinario quelli che andranno in scena, tra domani e lunedì, nel Bolognese.

La prima ragione è palese quanto i candidati sindaco rimasti in campo dopo il primo turno: in nessuno dei tre Comuni che tornano al voto in provincia di Bologna — Casalecchio di Reno, Pianoro e Ca-

stel Maggiore — ci saranno candidati del centrodestra a contendersi la vittoria.

a pagina **5 Rosano**



**Tre Comuni
al voto**

Pd alla prova dei ballottaggi nel Bolognese, tra sfide fratricide e derby generazionali

Tornano al voto Casalecchio, Pianoro e Castel Maggiore: la posta in gioco

di **Francesco Rosano**

Sono tre ballottaggi fuori dall'ordinario quelli che andranno in scena, tra domani e lunedì, nel Bolognese. La prima ragione è palese quanto i candidati sindaco rimasti in campo dopo il primo turno: in nessuno dei tre Comuni che tornano al voto in provincia di Bologna — Casalecchio di Reno, Pianoro e Castel Maggiore — ci saranno can-

didati del centrodestra. E infatti, con l'eccezione dei distinguo fatti dai forzisti a Pianoro e Castel Maggiore, il centrodestra invita a non disertare le urne ma non dà indicazioni di voto (difficile immaginare che ciò possa avvantaggiare i candidati del Pd, ovviamente). L'altro elemento è il retrogusto fraticida di due dei tre duelli che si com-

batteranno domani e lunedì: a Pianoro, dove il candidato del centrosinistra Marco Zuffi dovrà fermare l'assedio del civico Luca Vecchietini, spinto dall'ex sindaca dem e vicepre-



Peso: 1-6%, 5-46%

sidente della Regione Simonetta Saliera; e a Casalecchio, dove l'assessore del Pd Matteo Ruggeri si scontrerà con il civico Dario Braga, sostenuto da un'altra coalizione di centro-sinistra dove sono confluiti i fuoriusciti dal Pd delusi dallo stop alle primarie.

Inevitabile che gli occhi di tutti siano puntati soprattutto su Casalecchio, che con i suoi 35.575 abitanti è anche il Comune più popoloso tra quelli in cui si tornerà alle urne. Al primo turno il candidato del Pd, l'assessore uscente Matteo Ruggeri, si è fermato a un soffio dalla vittoria con 8.416 voti e il 48,79%. La sfida, per il candidato civico Dario Braga, è tutta in salita: anche confermando i voti ottenuti al primo turno (4.220) e conquistando tutti quelli del centrodestra tagliato fuori dal ballottaggio (4.013), l'ex prorettore dell'Alma Mater non raggiungerebbe il suo avversario. Certo, l'ondata di calore che ha travolto l'Emilia potrebbe spingere molti verso la Riviera e cambiare qualcosa, ma la mancata indicazione di voto da Fratelli d'Italia e Lega non lo aiuta. E ancor meno lo aiu-

tano le parole indirizzate ieri agli elettori di Forza Italia dalla forzista casalecchiese Erika Seta: «Se da una parte c'è Ruggeri con il Pd, per il quale non servono troppe parole, dall'altra c'è Braga, emanazione di Coalizione Civica, estrema sinistra, parte di sinistra della lista Cevenini e Azione. Nessuno dei due candidati rappresenta la visione di città del centrodestra».

I due sfidanti, nell'ultimo giorno di campagna elettorale prima dello stop, sono tornati a lanciarsi stilette tra appelli al voto ed endorsement. Ruggeri, che dopo la spinta della segretaria dem Elly Schlein ha ricevuto ieri quella del presidente del partito Stefano Bonaccini, si dice «orgoglioso di essere il candidato del Pd e dell'unità dimostrata dal partito. Se non fossi stato io il candidato — aggiunge puntando al gruppo vicino all'ex segretario del Pd Saverio Vecchia — non avrei mai organizzato una lista a sostegno di qualcun altro. Credo che la mia coalizione sia l'unica in grado di dare governabilità e credibilità a Casalecchio, l'altra è una "coalizione contro"

che, mettendo insieme forze centriste ed estrema sinistra, non sarà in grado di proporre nulla di concreto per governare la città». L'ex prorettore dell'Alma Mater che punta al ribaltone rivendica una «differenza profonda» rispetto all'altro sfidante: «Io ho delle idee e proposte, discusse con persone competenti e un comitato scientifico che si è messo a disposizione, che devono essere messe a terra. Dall'altra parte l'unica vera promessa è la continuità». Il voto di domani e lunedì, conclude Braga nel suo appello, «non è più sotto l'incantesimo» della scelta tra destra e sinistra. Questa volta si vota sui programmi e sui candidati. Il cambiamento è possibile. Possiamo portare al governo della città forze nuove, progetti nuovi ed esperienze extra-politiche».

A Pianoro l'impresa di Luca Vecchietti, ex leghista pentito e oggi candidato civico sotto l'ala dell'ex sindaca dem Simonetta Saliera, è meno impervia: al primo turno il distacco con Marco Zuffi è stato inferiore ai 9 punti e ce ne sono quasi 17 da «conquistare» tra le fila del centrodestra.

«Noi abbiamo invitato i nostri elettori ad andare a votare ovunque, ma non diamo indicazioni di voto», ribadisce il coordinatore provinciale di FdI Francesco Sassone. Posizione condivisa dalla Lega, mentre Forza Italia ha chiaramente indicato l'opportunità di votare «un'alternativa al Pd e all'estrema sinistra» tanto a Pianoro che a Castel Maggiore. Qui il dem Paolo Gurgone si è fermato al 47% e dovrà vedersela con Luca Vignoli, candidato civico della lista Cose nuove: un'associazione che ha messo in campo una squadra di under 30 a cui è arrivato anche l'endorsement del cantautore Roberto Vecchioni. Una sfida politica ma anche molto generazionale, visto che il 27enne Vignoli ha praticamente metà degli anni del candidato del centrosinistra.

Scintille

Ruggeri:«Di là solo una coalizione contro»
Braga: «Lui promette soltanto continuità»



Casalecchio Il civico Dario Braga e il democratico Matteo Ruggeri



Castel Maggiore Il dem Paolo Gurgone e Luca Vignoli della lista Cose nuove



Pianoro Il civico Luca Vecchietti e il candidato del centrosinistra Marco Zuffi



Creatività Bottega Finzioni a Castel Maggiore

Bottega Finzioni approda a Castel Maggiore. Dove il Comune, a seguito di una procedura di manifestazione di interesse, ha deliberato l'assegnazione dell'ex asilo Zarri di via Rimembranze 8 alla fondazione narrativa bolognese e alla Progresso Calcio. C'è già un dialogo avviato, commentano Maurizio Marinelli e

Michele Cogo, presidente e direttore della fondazione, «con le scuole di Castel Maggiore per realizzare attività, partendo dalla nostra decennale esperienza, a favore della cittadinanza, dei bimbi,

degli adolescenti. Per contrastare il bullismo, l'emarginazione, la povertà educativa. È su questo aspetto che abbiamo trovato un accordo con l'associazione Progresso calcio e siamo aperti per fare dell'ex asilo Zarri uno spazio condiviso, una casa della cultura e dello sport innovativa».



Peso:4%

Doppio live per Cavestri «Il mio jazz contaminato»

Il pianista bolognese si esibirà a Bentivoglio e Fienile Fluò

Il giovane pianista e compositore bolognese Francesco Cavestri torna a esibirsi nella sua terra con due live importanti per motivi diversi, il 26 giugno a Bentivoglio per la 2^a edizione di «Un'estate al castello» tra musica e solidarietà per l'Istituto Ramazzini e domenica 7 luglio in occasione di «Bologna Estate» nelle splendide colline di Fienile Fluò in un dialogo tra musica e natura. «Saranno i primi concerti a casa del 2024 – dice Cavestri –. L'anno scorso mi sono esibito in piazza Maggiore per il festival "Strada del jazz" ed è stata una grande emozione, alla fine del live sono stato anche premiato come giovane pianista che unisce presente e futuro, mentre qualche mese dopo ho suonato al Bravo Caffè, il locale dove ho mosso i miei primi passi all'età di 15 anni. Ogni concerto che vede Bologna a fare da sfondo è un'emozione». I due appuntamenti che attendono il piani-

sta sono diversi dal punto di vista artistico: «Al Castello di Bentivoglio mi attende una serata in cui l'intero incasso sarà devoluto in beneficenza all'Istituto Ramazzini. Mi esibirò accompagnato da Riccardo Oliva al basso e Gianluca Pellerito alla batteria, un trio che sto portando in diverse date del tour e con cui mi sono esibito nell'appuntamento inaugurale della tournée al Blue Note di Milano. Un luogo molto speciale per il tipo di musica che propongo, l'unico locale targato Blue Note in tutta Europa. Al Fienile Fluò replicherò il live in maniera differente, perché sarò in solo al piano ed elettronica con alcuni ospiti. Presenterò alcuni miei brani originali ed anche reinterpretazioni di canzoni di artisti che mi hanno ispirato come Ryuichi Sakamoto, John Coltrane, Massive Attack e Radiohead».

Mondi diversi che confluiscono nei lavori discografici di Cavestri, a gennaio di que-

st'anno è uscito *Iki – Bellezza ispiratrice*, che vedono collaborazioni altolocate: «Nell'ultimo disco c'è un grande amico della città di Bologna, un jazzista immenso, Paolo Fresu, presente nella traccia finale del disco. Nell'album ci sono sei tracce ispirate alla filosofia giapponese che indica una ricerca estetica, pezzi molto diversi tra loro, dove ho unito, per esempio, un brano di Coltrane con una canzone dei Radiohead. Questo è il mio mantra, dimostrare che la grande forza del jazz è proprio quella di abbattere le barriere non solo etniche, visto che il jazz lo si trova in tutto il mondo, ma anche quelle di genere». Cavestri si può definire pianista, compositore ma anche divulgatore: «Ho dato forma a lezioni/concerti dove racconto i rapporti che si instaurano tra i generi musicali distanti tra loro. Una lezione spiega il connubio tra jazz e hip hop, mentre l'altra mette

in evidenza i contatti tra jazz e elettronica». Una cosa, però, è certa per l'artista che si è esibito anche a Boston: «Avendo suonato in piazza Maggiore per ora il metro di paragone di Bologna vince su tutte le location, ma anche il Castello di Bentivoglio è un luogo stupendo». Il jazz è in buone mani.

A.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tecnica Il pianista jazz bolognese Francesco Cavestri al pianoforte durante un'esibizione



Peso: 38%

Pieve di Cento Ancora nessuna offerta per il Grand Hotel

► Resta ancora all'asta il Grand Hotel Bologna di Pieve di Cento. Ieri non è pervenuta alcuna offerta telematica e se ne riparlerà a ottobre, quando il complesso immobiliare sarà rimesso in vendita con un ulteriore ribasso, ovvero con un prezzo base di 2 milioni e 752mila euro e offerta minima di 1 milione e 64 mila euro. La struttura era stata messa inizialmente all'asta nell'autunno del 2022 al prezzo base di 4 milioni e 331 mila euro. Dopo una fumata nera il Grand Hotel era stato acquisito per 3 milioni 225mila

dalla società immobiliare La Torre del Gruppo Rinascimento Holding Italia, che già gestisce il complesso immobiliare una volta appartenuto al Gruppo Cavicchi, ora fallito. Sembrava dunque che la struttura fosse avviata all'atteso resyling, ma il progetto era poi naufragato per il mancato sostegno delle banche, e si era tornati daccapo, rimettendo l'albergo all'asta per una somma di poco inferiore a quella con cui era stato acquisito. A marzo non era stata presentata nessuna offerta e così pure ieri: tutto rinviato a ottobre.



Peso:6%

IL SECONDO TURNO IN REGIONE

Al ballottaggio 9 sindaci Casalecchio, Pianoro e Castel Maggiore sul filo

Domani e lunedì si vota. Errani: "Patto col civismo contro l'autonomia"
Caro Enrico ti scrivo: dediche alla mostra di Berlinguer

di Eleonora Capelli • pagina 2 e 3

NOVE I COMUNI IN REGIONE

Pd, ballottaggi senza rete a Pianoro, Casalecchio e Castel Maggiore

Nove Comuni tornano al voto in regione, domenica e lunedì riaprono le urne per i ballottaggi. In provincia di Bologna, tre prime volte: Casalecchio, Pianoro e Castel Maggiore. La destra non è arrivata al secondo turno, la contesa è tutta nel campo del centrosinistra, con varie sfumature di civismo. In queste ore gli ultimi appelli al voto, i brindisi dei candidati dal Lido di Casalecchio alla Festa dell'Unità di Carteria, poi saranno solo gli elettori a potersi esprimere. Domenica dalle 7 alle 23 e lunedì dalle 7 alle 15 si potrà votare con la tessera elettorale e il documento di identità. I seggi sono gli stessi di

due settimane fa, ma i candidati sono rimasti solo sei. A Casalecchio la competizione sarà tra Matteo Ruggeri, candidato del Pd sostenuto anche da tre liste civiche, Italia Viva e Psi e Dario Braga, inizialmente proposto da Azione e poi appoggiato anche da Coalizione Civica, Verdi e Centrosinistra per Casalecchio, lista cui partecipa anche Saverio Vecchia, uscito dal Pd in seguito alla scelta di Rug-



Peso:1-13%,2-31%

geri come candidato. Forza Italia, che negli altri due Comuni al ballottaggio ha inviato gli elettori a premiare la discontinuità rispetto al Pd, qui è più in difficoltà. Erika Seta, influente forzista di Casalecchio, stronca ogni tentazione di andare al voto contro il Pd, quindi per Braga: «C'è un immenso cortocircuito in Forza Italia, mai sul territorio gli azzurri hanno pensato di sostenere Braga».

Diverso il clima a Castel Maggiore, dove il candidato del Pd, Paolo Gurgone, si è fermato al 47% contro la lista "Cose Nuove" di Luca Vignoli, che ha messo in campo una squadra di under 30. La sfida è sta-

ta sul consumo di suolo da parte di Vignoli, mentre i giovani dem a sostegno di Gurgone hanno sottolineato la loro preoccupazione per la «matrice tradizionalista cattolica alla base dell'associazione Cose Nuove» in una lettera a Roberto Vecchioni, cantautore che ha sostenuto Vignoli. Gurgone è appoggiato dal Pd e da due liste civiche, ieri ha voluto sottolineare l'appoggio anche del Movimento 5 Stelle alla sua corsa. Luca Vignoli ha la sua civica "Cose Nuove", ma l'endorsement di Forza Italia fa prevedere lo spostamento della destra a suo sostegno. Così anche a Pianoro, dove Marco Zuffi soste-

nuto dal Pd, Demos, Volt, Alleanza Verdi e Sinistra e due civiche, sfida Luca Vecchietini. L'outsider corre con la sua lista civica fondata dopo aver lasciato la Lega e sostenuto anche dalla lista di Simonetta Saliera, ex sindaca di Pianoro per diversi mandati, in questa competizione avversaria del Pd. Ieri il presidente Stefano Bonaccini ha mandato un video messaggio a sostegno dei candidati Pd: «Vorrei poterli chiamare sindaco martedì, quando torno da un viaggio di lavoro». — e. c.

Voto domenica dalle 7 alle 23 e lunedì dalle 7 alle 15
Con tessera elettorale e carta di identità



▲ Ufficio Elettorale
Ora è in Liber Paradisus



Al seggio
Due elettricisti scherzano dopo aver votato



Peso: 1-13%, 2-31%

Colloquio con Vasco Errani che lancia una proposta unitaria dopo il secondo turno

“Serve un patto col civismo Partiamo dal referendum contro l'autonomia”

di Eleonora Capelli

«Sostengo i candidati sindaci della coalizione di centrosinistra, penso però che bisogna guardare avanti, costruire percorsi che riescano a tenere insieme, in prospettiva, per le politiche, il civismo e le forze politiche di centrosinistra su un progetto comune». Vasco Errani, ex presidente della Regione, giovedì sera era a Pianoro per sostenere il candidato Marco Zuffi che sfida alle urne Luca Vecchietini, sostenuto anche dall'ex sindaca Simonetta Saliera. Una specie di “derby” tra Pd e forme di civismo variamente composto (anche se Vecchietini in passato è stato il candidato del centrodestra) che si ripete a Casalecchio e a Castel Maggiore. Nei tre Comuni che vanno al ballottaggio in provincia, l'avversario non è la destra. Ma Errani non definisce questo secondo turno elettorale come tutto “interno” alla sinistra. «Un ballottaggio alla fine non è mai interno – dice l'ex governatore – per un verso il fatto che il ballottaggio sia all'interno di un'area che vede il centrodestra escluso

dimostra la debolezza del centrodestra. Per un altro verso, c'è un'espressione civica e territoriale che è venuta fuori». Una forza, domani avversaria del Pd alle urne, che in futuro potrà essere alleata. Perché a livello nazionale l'avversario da battere è comunque la destra. Quindi ora si tratta di «mettersi al lavoro» su punti comuni, sostiene Errani. «Urge un'iniziativa comune per la pace, il primo punto all'ordine del giorno da tutti i punti di vista – dice l'esponente politico rientrato nelle fila del Pd dopo la vittoria di Elly Schlein al congresso – subito dopo i ballottaggi, una delle cose più importanti è costruire un movimento per raccogliere le firme e fare il referendum contro l'autonomia differenziata. È un colpo micidiale per l'unità del Paese, non solo al sud ma anche al nord». Naturalmente, le raccolte di firme non bastano, però aiutano a ritrovarsi dietro una stessa bandiera. Anche se l'iniziativa contro la legge deve essere presa anche dai vertici, non solo dalla base, secondo l'ex presidente. «Mi piacerebbe che le Regioni governate dal

centrosinistra ragionassero sul ricorso alla Corte Costituzionale – propone Errani – perché siamo di fronte, su servizi fondamentali come scuola, sanità, assetto del territorio e ambiente a un gravissimo rischio per l'esercizio di governo, che di fatto mette in discussione l'unità nazionale». La riforma del titolo V della Costituzione, del 2001, «non prefigurava una forma di secessione, come quella che si staglia all'orizzonte adesso, ma condizioni specifiche territoriali sulla base delle quali le Regioni hanno competenze per rispondere meglio». Per Errani le persone che andranno a votare domenica e lunedì potranno dividersi nella scelta del candidato sindaco, ma riunirsi poi su temi specifici: contrasto all'autonomia differenziata, difesa della sanità pubblica, diritti del lavoro. «Il problema oggi è costruire una relazione autentica con il Paese – sostiene Errani – per questo occorre presentare un progetto chiaro e forte su 3 o 4 punti, evidentemente alternativi alla destra».

**Urge una
iniziativa
comune
per la pace
È il primo
punto
all'ordine
del giorno
Mettiamoci
al lavoro**



Peso:29%

Sotto il Pavaglione e in via de' Toschi

Altre due spaccate nei negozi

di **Gottarelli** • a pagina 8



CRIMINALITÀ

Spaccate, non è finita Colpiti altri due negozi nella zona del Pavaglione

Sfodata con una pietra la vetrina della profumeria Jo Malone
Cristalli in frantumi anche in una bottega di abiti in via de'Toschi

di **Maria Elena Gottarelli**

Ancora furti con spaccate in pieno centro, e stavolta a essere colpiti, nella stessa mattinata di ieri, sono due negozi del Quadrilatero, nelle vie dello shopping a due passi da piazza Maggiore. Si tratta della profumeria sotto il portico del Pavaglione "Jo Malone" e la boutique in via de' Toschi "Sun68", proprio dietro San Petronio.

I ladri, presumibilmente gli stessi per entrambi i colpi, sono entrati in azione all'alba, spaccando le vetrine con un grosso masso e trafugando alcuni beni custoditi all'interno dei negozi. Profumi e creme nel primo caso, una decina di capi d'abbigliamento nel secondo, con danni complessivi per qualche migliaia di euro. Curiosamente, in via de' Toschi i

malviventi hanno scelto solo alcuni capi, una decina in tutto, lasciando intatto il resto del locale.

«Siamo stati avvisati di quello che era successo dalla polizia, la mattina molto presto», racconta Federico, addetto alle vendite di "Sun68". E aggiunge: «Non si tratta di casi isolati, in questo periodo c'è molta preoccupazione anche da queste parti». In effetti, per rendersi conto del clima che si respira alle spalle di Galleria Cavour, basta sentire le testimonianze dei commercianti. «In particolare negli ultimi due mesi abbiamo iniziato a sentirci meno sicuri - dice uno di loro che chiede l'anonimato - Ultimamente in negozio passano personaggi strani, vengano in gruppo, qualcuno rimane fuori col cellulare, altri entrano e si guardano intorno. Insomma, qualche brutta sorpresa prima o

poi ce l'aspettavamo». Il timore è tale, spiega il commerciante, che qualcuno arriva addirittura a «barricarsi nel negozio».

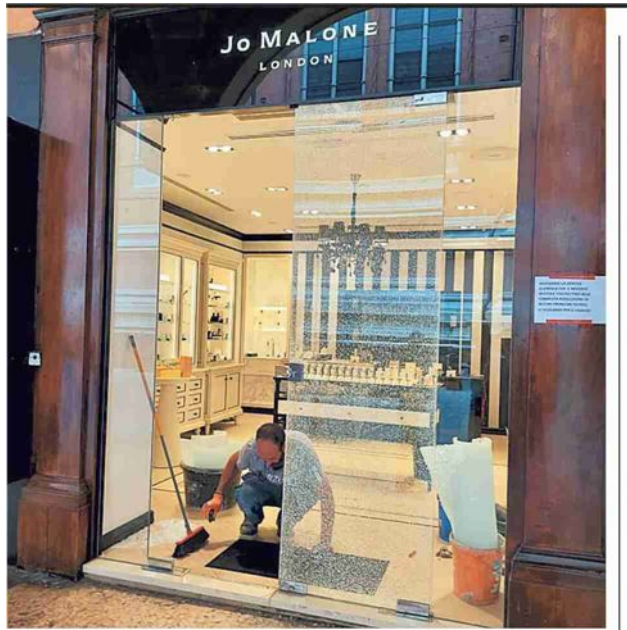
Del resto, nell'ultimo periodo i furti con spaccata non sono mancati. Anzi, da fine marzo il fenomeno è dilagato al punto da far nascere, sotto le Due Torri, due comitati che riuniscono i commercianti. In via San Vitale la piccola profumeria "Equivalenza" è



Peso:1-3%,8-30%

stata colpita ben tre volte nel giro di due mesi, esasperando il gestore che, un mese fa, ha annunciato di star valutando di chiudere i battenti. In diversi casi la polizia è riuscita a prendere e arrestare i responsabili, ma per il direttore provinciale di Confesercenti Lorenzo Rossi i risultati ottenuti dalle forze dell'ordine rischiano di risultare vani «senza un cambio di passo a livello legislativo che pre-

veda pene più severe per i responsabili di questi reati». Intanto la polizia sta visionando le telecamere di videosorveglianza di zona per identificare i responsabili delle ultime due spaccate.



▲ I danni La profumeria Malone sotto il Pavaglione



Peso:1-3%,8-30%

Castel Maggiore e Pianoro Bonaccini si schiera con Gurgone La spinta di Vecchioni a Vignoli

Nel paese della pianura il governatore uscente appoggia il candidato Pd, il cantante il rivale under 30
Nella cittadina appenninica il dem Zuffi (45,2% al primo turno) deve vedersela con il civico Vecchietini (36,6%)

Inizia oggi il silenzio elettorale in vista del ballottaggio di domani e lunedì a Pianoro, Castel Maggiore e Casalecchio. Tre Comuni che, per la prima volta nella loro storia, vivranno il brivido del secondo turno. Urne aperte domani dalle 7 alle 23 e lunedì dalle 7 alle 15. A Pianoro la sfida è tra il democratico Marco Zuffi, già nell'amministrazione di Franca Filippini, e Luca Vecchietini, civico under 30. Zuffi, sostenuto da Pd, Demos, Volt, Alleanza Verdi Sinistra, Iv, Psi e due liste civiche, al primo turno ha preso il 45,27 % dei voti, mentre Vecchietini, con la sua Pianoro Civica, lista che ha creato anni fa dopo aver lasciato la Lega, è appoggiato da altre tre liste civiche, Saliera per Pianoro, Enjoy Pianoro, lo c'entro-Lelli per Pianoro, e alla prima tornata ha preso il 36,61%.

«**Stasera** (ieri, ndr) chiuderemo la campagna elettorale con Raffaele Donini alla fontana del Parco Pini di Rastignano - dice Zuffi -. Essendo la Festa nazionale della musica, abbiamo deciso di rinunciare alle iniziative che avevamo programmato nelle piazze per lasciare spazio ai commercianti e alle associazioni locali che hanno costruito

questa bellissima iniziativa. Le ultime ore le passerò ancora ad ascoltare e a parlare con le persone nelle frazioni».

«Abbiamo concluso giovedì sera la nostra campagna elettorale in una Piazza dei Martiri gremita - spiega Vecchietini -. Abbiamo scelto di anticipare di un giorno la conclusione della campagna per non sovrapporci alla bellissima Festa della Musica. Perché questo è il nostro modo di intendere il paese, in cui amministratori e realtà produttive e associative collaborano per rendere il paese più vivo, più sicuro e più coeso. Ora è giunto il momento di cogliere l'occasione storica di portare a Pianoro una ventata di freschezza».

Nel frattempo, a Castel Maggiore, il candidato sindaco del Pd e del centrosinistra, Paolo Gurgone, incassa l'appoggio di Stefano Bonaccini: «Gurgone - dice il neo eletto al Parlamento europeo in un reel condiviso sul profilo social del candidato dem -, può garantire un cambiamento sicuro. Quindi io metterei nelle mani sicure e tranquille di Gurgone il futuro di Castel Maggiore. Penso che il cambiamento faccia sempre bene, perché in un mondo che corre così velo-

ce rimanere fermi vuol dire farsi superare da qualcun altro in pochi giorni. Ma un conto è rinnovare attraverso chi ha già dimostrato competenza, qualità e conoscenza della macchina dell'amministrazione pubblica. Un altro chi interpreta il cambiamento senza alcuna esperienza amministrativa».

Il riferimento è a Luca Vignoli e della sua lista civica under 30 'Cose nuove'. Vignoli ha però incassato, oltre all'endorsement di Forza Italia che ha invitato a votare contro i candidati Pd nei tre Comuni interessati, anche e soprattutto l'endorsement del cantautore Roberto Vecchioni. In due messaggi, diffuso sui social nelle settimane scorse, Vecchioni si era detto innamorato della giovane lista civica, poi ieri sera ha mandato un nuovo videomessaggio durante la chiusura della campagna elettorale di Vignoli in piazza.

**Zoe Pederzini
Pier Luigi Trombetta**

COME E QUANDO

**I seggi resteranno
aperti domani
dalle 7 alle 23
e lunedì dalle 7 alle 15
Poi inizierà lo spoglio
delle schede**



Marco Zuffi, candidato Pd a Pianoro



Luca Vecchietini, civico di Pianoro



Paolo Gurgone, Pd, Castel Maggiore



Luca Vignoli, civico di Castel Maggiore



Peso:54%

I premi del design

Compasso d'oro a Cucinella e Viabizzuno

Servizi in **QN** e a pagina **10**

Compasso d'Oro, i premi Cucinella e Viabizzuno svettano tra le stelle del design

Tra i 20 prescelti la lampada Figaroqua Figarolà dell'azienda con sede a Bentivoglio Settant'anni di riconoscimenti saranno celebrati anche all'Expo di Osaka nel 2025

Il Compasso d'Oro compie 70 anni e il nuovo il Compasso d'Oro International Award approda all'Expo 2025 a Osaka. A questa edizione del riconoscimento per eccellenza del design Made in Italy, c'è pure un pezzo di Bologna: tra i venti premiati nel più celebre premio del design italiano emerge infatti anche il sistema di illuminazione Figaroqua Figarolà di Paolo Rizzato e marionanni per Viabizzuno, nella categoria apparecchi d'illuminazione. La lampada Figaroqua Figarolà, dell'azienda che

ha sede a Bentivoglio, seppur con cuore romagnolo, è stata premiata per la sua tecnologia, entrando così a far parte della collezione permanente di Adi, dichiarata dal Ministero per i Beni e le attività culturali di «eccezionale interesse artistico e storico».

Premiato anche l'architetto Mario Cucinella, 63enne founder & design director di Mca - Mario Cucinella Architects, per il progetto del museo d'Arte della Fondazione Luigi Rovati a Milano. Oltre ai 20 prodotti premiati, si sono aggiunti i Compassi d'Oro alla carriera a nove perso-

nalità italiane e due internazionali, e a tre prodotti sul mercato da oltre dieci anni. Assegnate inoltre 39 menzioni d'onore a prodotti scelti per le loro qualità e la Targa Giovani, per i progetti degli studenti delle università di design italiane.



Premiata la lampada Figaroqua Figarolà di Paolo Rizzato e marionanni per Viabizzuno



Peso:33-1%,42-33%

San Pietro in Casale

Fa un incidente con l'autocarro e poi scappa

Servizio a pagina 14

Incidente con l'autocarro Ubriaco scappa all'alt

Fermato dalla polizia locale dopo un inseguimento di decine di chilometri
Al volante un italiano di 41 anni con precedenti che ha rifiutato l'etilometro

SAN PIETRO IN CASALE

Un inseguimento lungo decine di chilometri, attraverso vari territori, concluso con una denuncia da parte della Polizia Locale dell'Unione Reno Galliera. Tutto è iniziato in territorio di San Pietro in Casale. Qui è stato intercettato un uomo che era fuggito a un controllo, bloccato definitivamente a Reno Centese dopo un inseguimento da film che ha, purtroppo, messo in serio pericolo la circolazione stradale e gli altri utenti della strada.

A finire nei guai un italiano quarantunenne con una serie di precedenti di polizia, alle spalle, per reati affini. Dovrà rispondere di resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di sottoporsi all'accertamento dello stato di eb-

brezza. A parlare del fatto è il comandante della Locale Reno Galliera, Massimiliano Galloni: «Ci era stato segnalato dalla Compagnia Carabinieri di Cento, nel ferrarese, un autocarro Fiat 35, che aveva urtato alcuni veicoli in sosta e la segnaletica stradale, per poi allontanarsi a gran velocità. Una nostra pattuglia lo ha intercettato in via San Benedetto, nel territorio di San Pietro in Casale. Il conducente, che è poi stato identificato, con non poca fatica, in un quarantunenne italiano pregiudicato, non si è fermato all'alt intimato dai nostri agenti. Da lì l'uomo ha iniziato la fuga, con manovre spericolate, fino all'abitato di Reno Centese, località del Comune ferrarese di Cento, dove gli agenti

del nostro corpo sono finalmente riusciti a fermarlo. Nell'attività di inseguimento dell'autocarro sono state coinvolte tre nostre autopattuglie, oltre a un equipaggio dei carabinieri».

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il fuggitivo è stato inseguito e bloccato dalla polizia locale Reno Galliera



Peso:33-1%,46-32%

Notti magiche all'Arena Cinema e tifo indiatolato

Torna la rassegna estiva nella Corte del Comune, ribattezzata Viaemilia92
Il cartellone è curato dallo staff artistico del Galliera, bar per gli spettatori

SAN LAZZARO

Torna a San Lazzaro, per il secondo anno, il cinema sotto le stelle dell'Arena Viaemilia92 a cura dello staff artistico del Cinema Teatro Galliera, nella bellissima cornice della Corte del Palazzo Comunale. Cinema alternativo, con un programma ricco di titoli, eterogeneo con una linea indipendente e che affronta generi differenti: dal dramma alla commedia, dal giallo all'horror, dalle storie del reale ai documentari musicali, per poi arricchirsi di anteprime nel «secondo tempo», quando le proiezioni riprenderanno dopo l'appuntamento con la Fiera di San Lazzaro. Cinema e non solo: una proposta viva per gli

appassionati di cinema, ma allargata anche ai tifosi di calcio con le dirette delle partite degli Europei 2024 che coinvolgeranno la nostra nazionale, delle semifinali e della finale.

All'interno della Corte sarà attivo il barettino gestito dall'Associazione FU.GA.LAB. Un'estate all'insegna del grande cinema grazie anche alla campagna promossa dal Ministero dei Beni Culturali che consente l'ingresso a 3,50 euro per tutti i film italiani, europei e inglesi; biglietto d'ingresso a 6,50 per tutti i film di altre nazionalità o non aderenti alla promozione.

L'arena Viaemilia92 sarà aperta dal martedì al sabato con inizio spettacolo alle ore 21.30, apertura biglietteria e bar alle ore 20.30. Aperture straordinarie per gli incontri della nazionale italiana di calcio, in caso di quali-

ficazione con inizio partite alle ore 21. Primo appuntamento con lo sport lunedì 24 giugno ore 21 con l'ultima partita del girone di qualificazione agli Europei Italia-Croazia. Martedì, ore 21.30, prima proiezione con uno dei film più premiati della stagione scorsa: 'Povere Creature' di Yorgos Lanthimos con Emma Stone e William Defoe.

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZZURRO E ROSA

Lunedì la partita

Italia-Croazia

Martedì il film

'Povere creature'



Spettatori all'interno dell'Arena allestita nella Corte del Comune



Peso:37%

Fa un incidente con l'autocarro Ubriaco fugge all'alt, bloccato

RENO CENTESE

Un inseguimento lungo decine di chilometri, attraverso vari territori, concluso con una denuncia da parte della polizia locale dell'Unione Reno Galliera (Bologna). Tutto è iniziato in territorio di San Pietro in Casale. Qui è stato intercettato un uomo che era fuggito a un controllo, bloccato definitivamente a Reno Centese dopo un inseguimento da film che ha, purtroppo, messo in serio pericolo la circolazione stradale e gli altri utenti della strada.

A finire nei guai un italiano quarantunenne con una serie di precedenti di polizia alle spalle per reati affini. Dovrà rispondere di resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di sottoporsi all'accertamento dello stato di ebbrezza. A parlare del fatto è il comandante della Locale Reno Galliera, Massimiliano Galloni: «Ci era stato segnalato dalla compagnia carabinieri di Cento un autocarro Fiat 35, che aveva urtato alcuni veicoli in sosta e la segnaletica stradale, per poi allontanarsi a gran velocità. Una nostra pattuglia lo ha intercettato in via San Benedetto, nel territorio di San Pietro in Casale. Il conducente, che è poi stato identificato, con non poca fatica, in un

quarantunenne italiano pregiudicato, non si è fermato all'alt intimato dai nostri agenti. Da lì l'uomo ha iniziato la fuga, con manovre spericolate, fino all'abitato di Reno Centese, dove gli agenti del nostro corpo sono finalmente riusciti a fermarlo. Nell'attività di inseguimento dell'autocarro sono state coinvolte tre nostre autopattuglie, oltre a un equipaggio dei carabinieri».

Z. p.



Peso:14%

Stefania Cento e Gianni Drudi Tormentoni e ballo in piazza

Appuntamento stasera alle 21
con il duo che infiammerà
il cuore della città tra hit
e ritmi scatenati

CENTO

'Stasera si balla' è il titolo dello spettacolo di oggi alle 21 con Stefania Cento e Gianni Drudi. Tra canzoni da ascoltare e altre tutte da ballare il duo infiammerà piazza Guercino. «Offriamo al pubblico una serata diversa che accontenterà tutte le età - dice Stefania Cento - : è nata come serata con tutti i tipi di musica

da ballo, dal tradizionale a quello di coppia fino alla discoteca. In base al pubblico che avremo davanti, decideremo al momento i brani visto il nostro repertorio vastissimo». Non mancheranno poi i brani storici di Cento e i tormentoni di Drudi. E intanto è uscito anche l'ultimo videoclip di Stefania dal titolo 'Bella gioventù', un brano che porta la firma anche di Drudi e con parte delle immagini girate alla Casa della Musica di Pieve di Cento. «È un brano che sicuramente ri-prenderanno le orchestre per far ballare la gente in coppia -

spiega -. Ricorda le canzoni del passato, volutamente molto tradizionale e in controtendenza a ciò che il mercato discografico propone. Credo che per emergere si debba fare qualcosa che ancora non c'è».



Peso:21%

TENNIS - I giovani carpigiani campioni regionali. Il derby di D4 al Carpi Sport

Lo Sporting in festa con l'Under 18

Lo Sporting Club Carpi è campione regionale maschile Under 18 a squadre. Un trionfo raggiunto nella finale di sabato 15 giugno sui campi del Tc Riccione, spazzato via per 0-2 da **Gianmarco De Pietri** e **Alessandro Venuta**, che non hanno concesso nemmeno un set ai padroni di casa romagnoli Andrea Bacchini e Federico Stocchi. Una trama molto simile all'intero percorso che ha portato i giovani allievi del maestro e capitano **Alessandro Bonini** sul trono regionale: prima della finale, i ragazzi dello Sporting non avevano concesso nemmeno un incontro anche nei quarti contro il C.A. Faenza e in semifinale contro il Ct San Biagio, formazione a cui i carpigiani hanno concesso l'unico set perduto

in tutta la manifestazione. Completano la formazione dei neocampioni regionali **Alessandro Boni** e **Diego Marianeschi**.

SERIE D2

Rinviata a domenica 23 la finale del tabellone di D2 maschile tra lo Sporting e il Pro Parma.

SERIE D4

L'atteso derby del primo turno del tabellone promozione tra Carpi Sport A e Rinascita Budrione, rinviato alla serata di martedì 18, ha premiato i padroni di casa, che si sono imposti 3-0: a segno **Tommaso Mengoli** su **Stefano Panza** (6/1-6/2), **Nicolò Andreoli** su **Lorenzo Girar-**

di (6/3-7/5) e il doppio **Retinò-Davoli** su **Ciriello-Casolari** (7/6-6/2). Domenica 23, nel secondo turno valido come semifinale, il Carpi Sport ospita il Ct Poviglio: in palio un posto nella finale di domenica 30 contro la vincente tea Asbid Imola e Ct Albinea. Subito fuori invece il Carpi Sport B, che si è arreso 3-0 al Circolo del Cabriolo Fidenza (al tappeto **Stefano Malagoli** e **Lorenzo Marchi** - pur al terzo set - nei singolari e la coppia **Berni-Morselli** nel doppio). Stesso destino per il Club Giardino B, con **Arturo Bacchelli** (ko al terzo), **Stefano Dondi** e **Lugli-Mantovani** che si sono arresi al Ct Pieve di Cento.

E.R.



Peso:61%